

## 2A ENGINEERING S.R.L.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GORIZIA 26, 24041 BREMBATE (BG)
Codice Fiscale	03378600161
Numero Rea	BG 373484
P.I.	03378600161
Capitale Sociale Euro	50.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	F2A S.P.A.

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	15.535
II - Immobilizzazioni materiali	38.868	40.496
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.600	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>40.468</b>	<b>56.031</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.339.887	2.419.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.185	-
<b>Totale crediti</b>	<b>3.344.072</b>	<b>2.419.746</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.369	1.600
IV - Disponibilità liquide	674.625	768.826
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>4.027.066</b>	<b>3.190.172</b>
D) Ratei e risconti	59.878	119.974
<b>Totale attivo</b>	<b>4.127.412</b>	<b>3.366.177</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	748.441	236.336
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	201.251	567.926
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.009.692</b>	<b>864.262</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	158.300	109.136
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.693.722	1.809.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.698	354.555
<b>Totale debiti</b>	<b>2.854.420</b>	<b>2.163.916</b>
E) Ratei e risconti	105.000	228.863
<b>Totale passivo</b>	<b>4.127.412</b>	<b>3.366.177</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.141.722	5.175.691
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.200	-
altri	2.562	24.027
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>17.762</b>	<b>24.027</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.159.484</b>	<b>5.199.718</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.488	66.961
7) per servizi	3.744.732	2.576.106
8) per godimento di beni di terzi	283.551	170.002
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.723.113	1.036.762
b) oneri sociali	423.649	244.705
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	117.020	87.333
c) trattamento di fine rapporto	87.942	61.134
e) altri costi	29.078	26.199
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.263.782</b>	<b>1.368.800</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.707	42.362
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.836	30.718
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.871	11.644
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>28.707</b>	<b>42.362</b>
14) oneri diversi di gestione	315.698	78.863
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.658.958</b>	<b>4.303.094</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>500.526</b>	<b>896.624</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.734	861
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>8.734</b>	<b>861</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>8.734</b>	<b>861</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.239	36.560
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>53.239</b>	<b>36.560</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(44.505)</b>	<b>(35.699)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>456.021</b>	<b>860.925</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	254.770	292.999
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>254.770</b>	<b>292.999</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>201.251</b>	<b>567.926</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci,

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

## Principi di redazione

### Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì applicato il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei principi contabili pubblicati dall'OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

### Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati evidenziati cambiamenti ai principi contabili utilizzati.

## Correzione di errori rilevanti

### CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa sia quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

#### Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

*I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti). Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebito al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

*Le attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

*I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi

non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci “D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni” e “D 19.a Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4 del Codice Civile.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

#### **Crediti e debiti**

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

#### **Fondi Per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	92.833	92.833
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	77.298	77.298
<b>Valore di bilancio</b>	15.535	15.535
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	14.836	14.836
<b>Altre variazioni</b>	(699)	(699)
<b>Totale variazioni</b>	(15.535)	(15.535)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	92.135	92.135
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	92.135	92.135

Le immobilizzazioni trovano riscontro nei costi sostenuti per lo sviluppo e l'implementazione dei software gestionale e di controllo contabile i cui ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software in proprietà 20%

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	124.545	124.545
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	84.049	84.049
<b>Valore di bilancio</b>	40.496	40.496
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	16.155	16.155
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	13.871	13.871
<b>Altre variazioni</b>	(4.498)	(4.498)
<b>Totale variazioni</b>	(2.214)	(2.214)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	131.871	131.871
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.003	93.003
<b>Valore di bilancio</b>	38.868	38.868

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

*Impianti generici 15%*

*Impianti specifici 25%*

Attrezzatura varia e minuta 15%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Autovetture 25%

Mobili e arredi 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione con aliquota 100% e sono stati imputati direttamente in conto economico. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società aveva in essere due operazioni di locazione finanziaria ed in particolare:

- UNICREDIT LEASING SPA per l'immobile sito in Brembate, attuale sede operativa della società, ubicato in Via Gorizia n. 7

- SELMABIPIEMME LEASING SPA per l'immobile sito in Brembate in Piazza Don Todeschini n. 3, ufficio attualmente non locato.

Entrambi i contratti di locazione finanziaria sopracitati sono stati ceduti in corso d'anno per effetto della scissione avvenuta in data 01/07/2023.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	1.600	1.600
<b>Totale variazioni</b>	1.600	1.600
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.600	1.600
<b>Valore di bilancio</b>	1.600	1.600

Le partecipazioni rilevate nelle immobilizzazioni finanziarie a partire dall'esercizio 2023 e sono così suddivise:

- partecipazione Consorzio ADITA per euro 833,33;
- partecipazione nella rete di imprese Energy Net per euro 600,00;
- partecipazione generica per residuali euro 166,67.

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### **Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.352.185	917.124	3.269.309	3.269.309	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	60.301	(16.359)	43.942	43.942	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	7.260	23.561	30.821	26.636	4.185
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.419.746	924.326	3.344.072	3.339.887	4.185

I crediti evidenziati in tabella sono così definibili:

- crediti verso clienti pari ad euro 3.269.309 così suddivisi:

crediti verso clienti, ricevute bancarie e fatture da emettere per euro 3.406.477 diminuiti del valore del fondo per svalutazione crediti di euro 137.167

- crediti tributari pari ad euro 43.942, in cui sono compresi i crediti Ires e Irap dell'esercizio 2023 per complessivi euro 39.323;

- crediti verso altri per complessivi euro 39.190, di cui: euro 4.185 relativi a depositi cauzionali.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti:

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.217.491	51.818	3.269.309
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	43.942	-	43.942
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	30.821	-	30.821
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.292.254	51.818	3.344.072

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	1.600	(1.600)	-
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>	-	8.369	8.369
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	1.600	6.769	8.369

Le partecipazioni non immobilizzate, per complessivi euro 1.600, sono state riclassificate nel 2023 tra le immobilizzazioni finanziarie non essendo intenzione della Società venderle a breve (entro 12 mesi).

In tabella è evidenziato invece l'ammontare complessivo di euro 8.369 relativo al conto cash pooling istituito nell'esercizio con la cessione delle quote alla società F2A S.p.A. e, conseguentemente, per una migliore gestione finanziaria del gruppo.

### Disponibilità liquide

#### **Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	768.409	(94.283)	674.126
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	417	82	499
<b>Totale disponibilità liquide</b>	768.826	(94.201)	674.625

La composizione analitica della voce Disponibilità liquide è meglio specificata a seguire:

- Disponibilità di cassa contanti per euro 498,62;
- Saldo conto corrente \*\*\*\*959 presso BPM per euro 3.425,49;
- Saldo conto corrente \*\*\*\*16757 presso BPM per euro 258.333,89;
- Saldo conto corrente \*\*\*\*892 presso Banca Intesa San Paolo per euro -30,00;
- Saldo conto corrente \*\*\*13126669 presso Banca Reale per euro 147.547,68;
- Saldo conto corrente \*\*\*178100 presso Banco Desio e della Brianza per euro 146.863,19;

- Saldo conto corrente \*\*\*3587 presso BPM dedicato Metro Blu per euro 79.750,20;
- Saldo conto corrente \*\*\*4189 presso BPM dedicato Iricav per euro 36.060,96;
- Saldo conto corrente \*\*\*3134 presso BPM dedicato Isarco per euro 336,43;
- Saldo conto corrente \*\*\*4488 presso BPM dedicato Telese per euro 137,30;
- Saldo carta di credito ricaricabile \*\*\*9329 BPM per euro 830,51;
- Saldo carta di credito ricaricabile \*\*\*4837 BPM per euro 369,40;
- Saldo carta di credito ricaricabile \*\*\*2211 BPM per euro 501,05;

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	16.906	(16.602)	304
<b>Risconti attivi</b>	103.068	(43.494)	59.574
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	119.974	(60.096)	59.878

La voce si compone di risconti attivi per euro 59.574,37 relativi a costi di competenza degli esercizi successivi:

- risconti per assicurazioni, diverse e di autovetture;
- risconti per costi e servizi vari, tra cui le utenze telefoniche;
- risconti per il canone di locazione degli uffici in Via Gorizia, Brembate (BG);
- risconti per i canoni di noleggio delle autovetture utilizzate da dipendenti e collaboratori;
- risconti per il rinnovo annuale delle licenze di software dei pc utilizzati in azienda.

La voce ratei attivi è composta da:

- ratei attivi per ricavi e interessi di competenza dell'esercizio pari ad euro 303,63.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### **Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva straordinaria è stata incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente per complessivi euro 567.926 e durante l'anno, per effetto della scissione avente efficacia dal giorno 1 del mese di luglio 2023, è stata diminuita per complessivi euro 55.822.

La riserva indisponibile per complessivi euro 37.585 non è variata ed è relativa alla sospensione degli ammortamenti dell'anno 2020, effettuata ex L. 126/2020 a causa della momentanea difficoltà dovuta alla pandemia Covid19. In tale sede gli ammortamenti sono stati sospesi civilisticamente, ma ripresi in diminuzione fiscalmente creando una temporanea differenza. Verrà resa di nuovo disponibile l'anno in cui verrà imputata civilisticamente l'ultima quota di ammortamento sospesa.

La riserva legale per euro 10.000 non risulta variata rispetto all'anno precedente.

L'utile d'esercizio al 31/12/2023 ammonta a 201.251.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Nelle tabelle seguenti verrà fornita indicazione grafica di quanto sopra descritto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	10.000	-	-	-		10.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	198.751	567.926	-	(55.822)		710.855
Varie altre riserve	37.585	-	1	-		37.586
<b>Totale altre riserve</b>	236.336	567.926	1	(55.822)		748.441
Utile (perdita) dell'esercizio	567.926	(567.926)	-	-	201.251	201.251
<b>Totale patrimonio netto</b>	864.262	-	1	(55.822)	201.251	1.009.692

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni
Capitale	50.000		-		-
Riserva legale	10.000	A,B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	710.855	A,B,C	710.855		55.822
Varie altre riserve	37.586		-		-
<b>Totale altre riserve</b>	748.441		710.855		55.822
<b>Totale</b>	808.441		710.855		55.822
<b>Residua quota distribuibile</b>			710.855		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale non è distribuibile ex art. 2431 del Codice Civile.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

La passività accantonata rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	109.136
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	87.942
Utilizzo nell'esercizio	38.778
Totale variazioni	49.164
Valore di fine esercizio	158.300

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.023.223	(85.445)	937.778	777.080	160.698
Debiti verso fornitori	614.860	433.543	1.048.403	1.048.403	-
Debiti tributari	398.580	(215.127)	183.453	183.453	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.818	41.274	88.092	88.092	-
Altri debiti	80.435	516.259	596.694	596.694	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.163.916</b>	<b>690.504</b>	<b>2.854.420</b>	<b>2.693.722</b>	<b>160.698</b>

Nella tabella precedente vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

I debiti verso banche a breve termine per complessivi euro 777.080 si riferiscono a:

- Debiti per anticipazioni su fatture per euro 738.854,25;
- Debiti per interessi passivi per euro 29.889;
- Debiti per saldo carte di credito per euro 8.337,00.

I debiti a medio lungo termine, suddivisi per garanzie concesse, si riferiscono a debiti verso banche per euro 160.698,33:

- Mutuo Banca Reale n. 11836063 per euro 101.040,76 - finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, DL 8 Aprile 2020 n. 23 in percentuale dell'80%;
- Mutuo Banco BPM n. 4707018 per euro 59.657,57 - finanziamento assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI, DL 8 Aprile 2020 n. 23 in percentuale dell'90%.

Durante l'esercizio 2023 il Mutuo Banco Desio n. 263772 è stato estinto.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Altri Debiti per complessivi euro 596.694 è composta per la maggior parte da debiti verso i dipendenti, per salari e ratei ferie, tredicesima e quattordicesima per euro 477.028; la restante parte è composta da debiti per note di credito da emettere e verso fondo Welfare a saldo delle prestazioni usufruite.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce Debiti tributari ricomprende il debito per l'Imposta sul valore aggiunto per euro 108.001 e il debito per Irpef (dipendenti e lavoratori autonomi) per euro 74.358.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce Debiti tributari.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	937.778	937.778
Debiti verso fornitori	1.048.403	1.048.403
Debiti tributari	183.453	183.453
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.092	88.092
Altri debiti	596.694	596.694
<b>Debiti</b>	<b>2.854.420</b>	<b>2.854.420</b>

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	139.290	(135.183)	4.107
Risconti passivi	89.573	11.320	100.893
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>228.863</b>	<b>(123.863)</b>	<b>105.000</b>

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- Ratei passivi per servizi vari e costi bancari per euro 4.107,48;

La voce Risconti passivi è composta da risconti passivi su ricavi non di competenza per euro 100.82,95.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### **Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per prestazioni di consulenza in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro e le vendite dei prodotti antinfortunistici sono riconosciuti al momento dell'espletamento della prestazione e del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>CONSULENZA SICUREZZA</b>	7.129.935
<b>PRODOTTI</b>	11.787
<b>Totale</b>	7.141.722

I ricavi indicati in tabella per complessivi euro 7.141.722,49 sono quelli generati dalla gestione caratteristica della società.

Gli altri ricavi per euro 17.762 sono composti da:

- Contributi in conto esercizio liquidati dalla Regione Lombardia per interventi di formazione anno 2022;
- Contributi in conto esercizio liquidati per il bando "Innovation Manager";
- sopravvenienze attive per euro 2.456.

### Proventi e oneri finanziari

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	42.648
<b>Altri</b>	10.591
<b>Totale</b>	53.239

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

##### **Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché imposte differite ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	41
Totale Dipendenti	41

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Per l'esercizio 2023, con verbale del Consiglio d'Amministrazione del giorno 19 luglio 2023, sono stati deliberati compensi agli amministratori, Sig. Cesare Alfonsi e Sig. Alessandro Amicabile, in egual misura e come di seguito indicato:

- Emolumento fisso Engineering per euro 105.600 ciascuno, lordi annui oltre iva e 4% di cassa di previdenza;
- Emolumento variabile Engineering per un massimo di euro 52.800 ciascuno, lordi annui oltre iva e 4% di cassa di previdenza, da stabilirsi ed erogare il mese successivo all'approvazione del bilancio dell'esercizio, a seconda degli obiettivi conseguiti discussi in buona fede di anno in anno.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla Società di revisione KPMG S.p.a.

- Il corrispettivo previsto da contratto per lo svolgimento dell'attività di revisione legale è pari a euro 7.000,00.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

La Società usufruisce di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato oltre che di altre agevolazioni fiscali non selettive quali a titolo esemplificativo l'ACE e le deduzioni Irap riferite al personale dipendente.

In particolare si elenca il seguenti aiuto:

- Bando di concorso per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per interventi di formazione anno 2022 concesso il 28 febbraio 2023 per euro 2.560;
- Bando di concorso per l'assegnazione di voucher a favore delle imprese della provincia di Bergamo per il progetto "Innovation Manager" per euro 8.000.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il **risultato dell'esercizio** di euro 201.251,00, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, Sig. Alessandro Amicabile, proporrà ai soci, Sig. Cesare Alfonsi e F2A S.p.A., per la **scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

#### **In caso di Utile**

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva straordinaria

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Note Finali**

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio non desumibili dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio che si chiude al 31/12/2023 si sono verificate due operazioni che incidono sulla variazione della composizione dello Stato Patrimoniale, nonché delle quote che compongono il capitale sociale.

##### **Fatto 1**

Il giorno 2 maggio 2023, con atto notarile, è stata determinata la scissione parziale proporzionale della società e la costituzione della scindenda Immobiliare 2A S.r.l.

La scissione ha avuto efficacia dal giorno 1 luglio 2023 e ha determinato la riduzione del patrimonio netto della società scissa per euro 55.822,23.

##### **Fatto 2**

Il giorno 20 luglio 2023, con atto notarile, i soci Sig. Cesare Alfonsi e Sig. Alessandro Amicabile vendono parte delle loro quote alla società F2A S.p.A.

Le quote dei Sig.ri Alessandro Amicabile e Cesare Alfonsi, per i rimanenti complessivi euro 15.000, sono state affidate alla società fiduciaria CFN Generale Fiduciaria S.p.A.

Il capitale sociale rimane invariato pari ad euro 50.000 e risulta ora così suddiviso:

- F2A S.p.A. quota di euro 35.000 (pari al 70% del capitale sociale);
- CFN Generale Fiduciaria S.p.A. quota di euro 15.000 (pari al 30% del capitale sociale).

#### **Informazioni aggiuntive**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per quanto attiene la relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del Codice Civile l'organo amministrativo si avvale della facoltà, prevista dall'art 2435 bis Codice Civile, di non compilarla.

L'organo amministrativo non ha ritenuto necessario convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come espressamente consentito dallo statuto della società e dall'art. 2478-bis Codice Civile, riconosciuto opponibile anche all'Amministrazione Finanziaria dalla R.M. 10/503 del 13/03/76.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio di esercizio, così come composto.

Bergamo (BG), 26 marzo 2024.

Presidente del CdA

Amicabile Alessandro